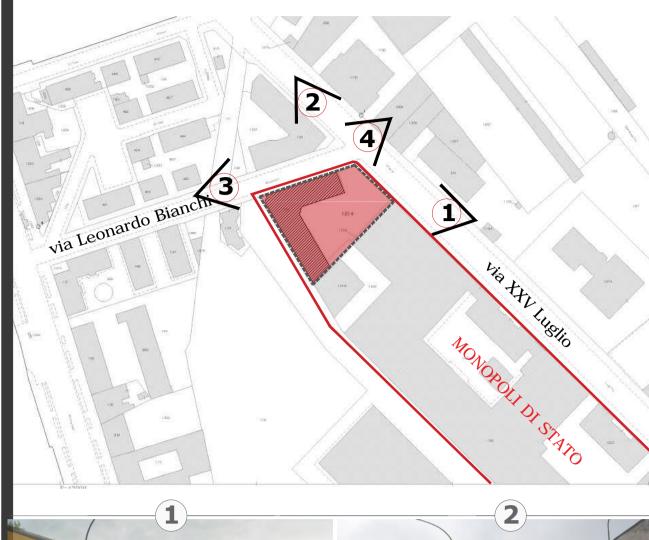


### PROGETTISTI:

arch. arch. ing.

VINCENZO CARBONE VIVIANA SOLLA FABRIZIO TOSCANO

### L'area d'intervento EX ANTE







### L'area d'intervento EX POST



### **Viste tridimensionali** di progetto



Il complesso residenziale illustrato, è ubicato nel Rione Ferrovia del comune di Benevento, area di commercio e di ingresso alla città. La progettazione è stata caratterizzata dall'obiettivo primario di riqualificare, attraverso l'architettura, un'area urbana in stato di degrado e di abbandono.

Il lotto, compreso tra via Leonardo Bianchi, via XXV Luglio e tra i restanti edifici del Monopolio e il binario morto utilizzato in passato per le attività di quest'ultimo, era interessata da un più ampio intervento di recupero dell'intero Rione, ad opera del P.U.C..

# Vista angolo su via XXV Luglio



### Vista angolo su via L.Bianchi



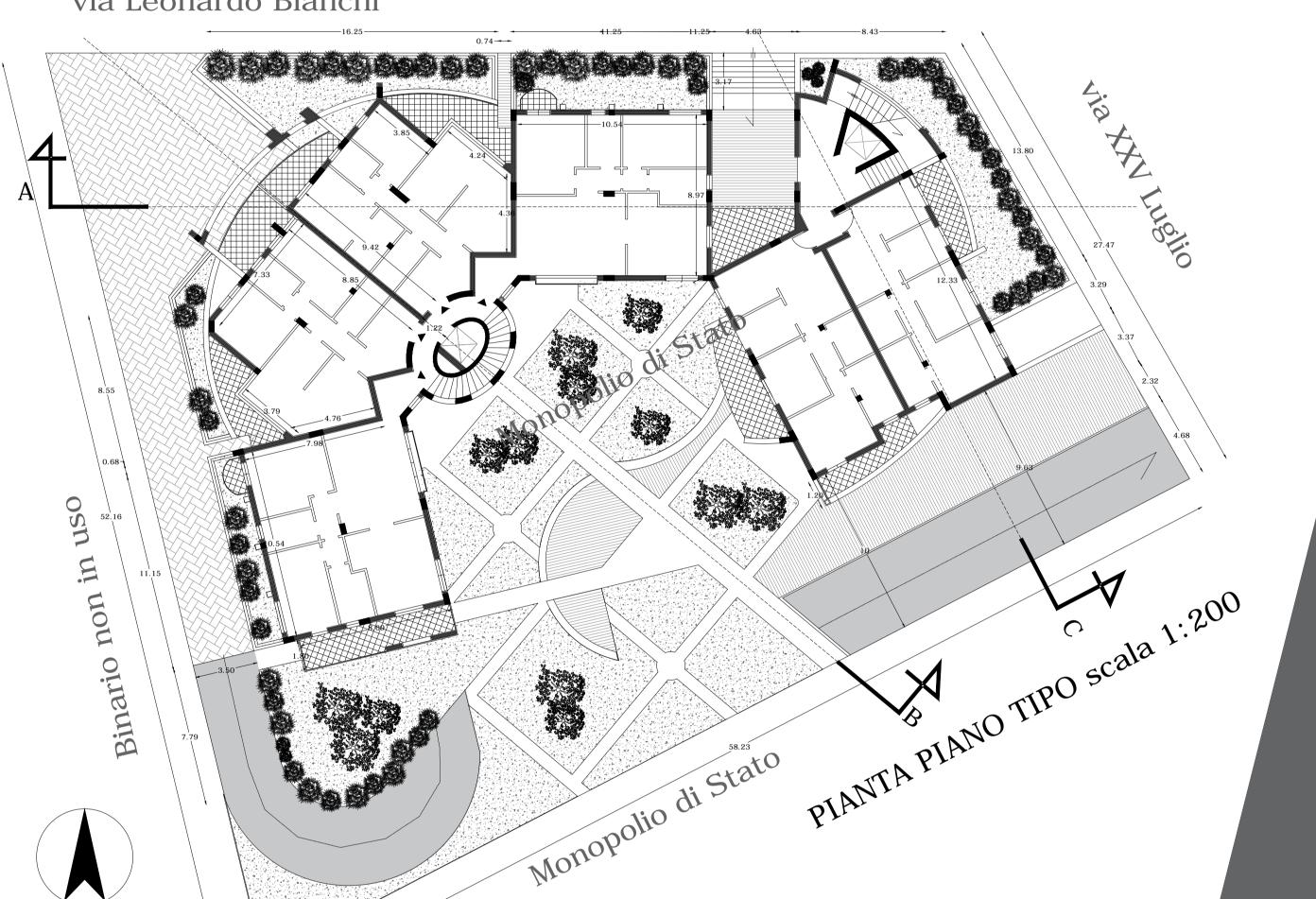
# SEZIONE CC scala1:200

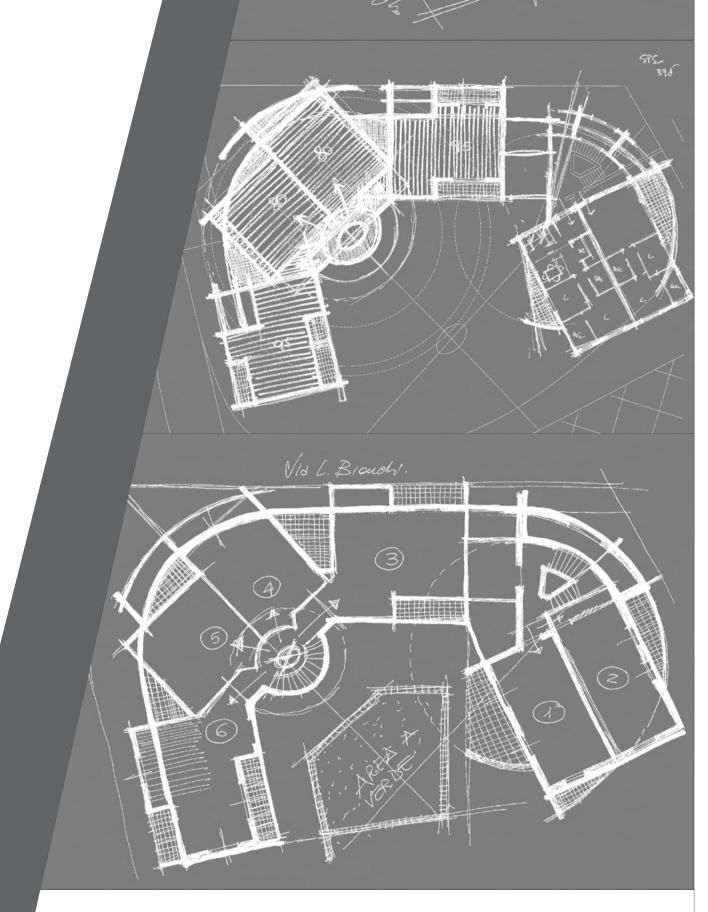












Schizzi

Foto progetto realizzato

La particolare forma del lotto ha determinato gran parte delle scelte progettuali, che hanno tenuto conto della prevista trasformazione del binario morto, sul lato ovest, in viale parallelo alla via Principe di Napoli, come era in origine. Ciò avrebbe aperto l'are su tre lati ad eccezione del fronte confinante con i Monopoli, rendendo l'edificio una sorta di cerniera urbana tra i vari assi viari presenti. Il complesso residenziale prevede 29 alloggi, distribuiti in due edifici, con ingressi indipendenti. Gli alloggi al piano terra sono dotati di giardino privato e tutti gli appartamenti hanno un proprio box auto, ubicato nel piano interrato. La scelta di creare due corpi distinti, nasce dall'esigenza di destinare il 30% della volumetria totale ad edilizia sociale, così come prevede la L.R. 19 / 2009 e ss.mm.



## PROSPETTO OVEST scala 1:200



Il complesso delle tipologie edilizie previste e descritte, permette di ottenere un involucro edilizio tale da rispettare i parametri più restrittivi delle recenti normative europee volte al contenimento dei consumi energetici

Le superfici vetrate, infatti, hanno un coefficiente di trasmissione luminosa elevato, rispettando nello stesso tempo le esigenze di riduzione delle dispersioni termiche e di controllo della radiazione solare entrante. A questo scopo si utilizzano vetri selettivi (alta trasmissione luminosa, basso fattore solare, bassa trasmittanza termica). Negli ambienti che non possono disporre di aperture verso l'esterno saranno impiegati sistemi innovativi di conduzione della luce (camini di luce, guide di luce).



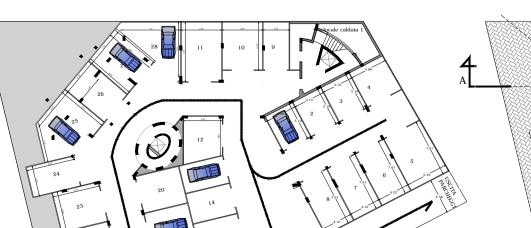


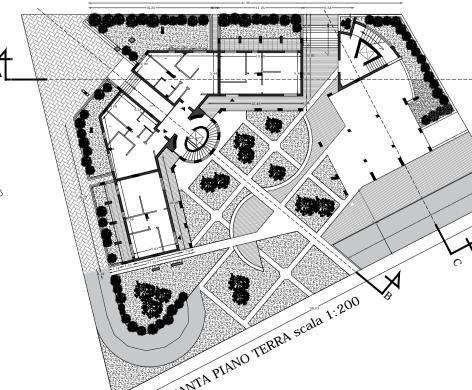


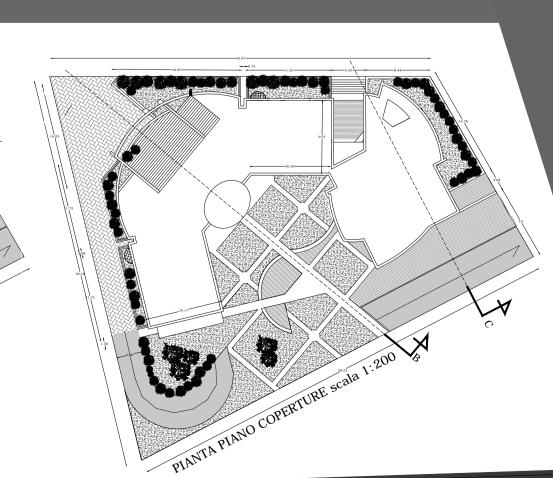
PROSPETTO EST scala 1:200

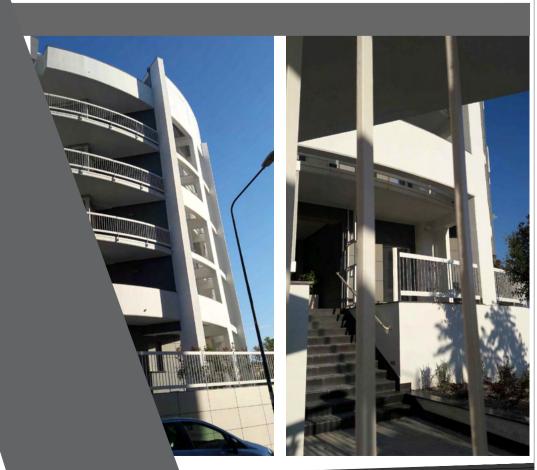
Viste tridimensionali











# ResidenzeMONOPOLIS